

Codice A1811A

D.D. 12 dicembre 2018, n. 4067

Adeguamento moduli Valico del Sempione a 750 metri (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino - Stazione di Gravellona Toce (VB)". D.D. n. 3123 del 28/9/2017 - Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali.

Premesso che,

in data 12/05/2017, la Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana spa, in qualità di proponente, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 40/1998 relativamente al progetto "Adeguamento moduli Valico del sempione a 750m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino – Stazione di Gravellona Toce (VB)" localizzato nel comune di Gravellona Toce (VB).

L'opera rientra nella categoria progettuale B1.10 della l.r. n.40/98 e non ricade neppure parzialmente in area protetta. L'intervento consiste nell'adeguamento del binario di incrocio/precedenza della stazione ferroviaria di Gravellona Toce (VB), lato Domodossola, per consentire la circolazione/manovra dei treni lunghi 750 metri sugli itinerari Novara Domodossola.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile di procedimento, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della citata legge regionale e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale.

Valutato quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, alla luce dei contributi tecnici pervenuti, con D.D. n. 3123 del 28/09/2017 si è ritenuto che il progetto "Adeguamento moduli Valico del sempione a 750m (linee Domodossola) in ambito DTP di Torino – Stazione di Gravellona Toce (VB)", potesse essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. n. 40/1998, subordinandolo al rispetto di specifiche condizioni ambientali riportate nell'Allegato alla stessa determinazione.

In data 9/2/2018, la Società RFI spa ha presentato, ai sensi del comma 3, art.28 del Dlgs n.152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nella Determinazione suddetta.

Ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali imposte per la redazione del progetto definitivo degli interventi, il Responsabile del procedimento ha convocato, con nota prot. n. 22063 del 15/5/2018, un incontro da tenersi in data 23/5/2018.

In data 23/5/2018 si è svolto regolarmente l'incontro suddetto e, alla luce di quanto pervenuto e valutato, l'Assemblea ha ritenuto di richiedere a RFI spa chiarimenti/integrazioni alla documentazione; dette integrazioni sono state richieste da questo Settore con nota prot. n. 24713 del 30/5/2018 e, con la medesima nota, sono stati contestualmente sospesi i termini procedurali.

RFI spa, con nota prot. n. 6524 del 27/11/2018, ha trasmesso a questo Settore le integrazioni richieste.

In data 3/12/2018, con nota prot. n. 55874, è stata convocata dal Settore scrivente, per il giorno 10/12/2018, una nuova riunione per la verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali

contenute nella D.D. n. 3123 del 28/9/2017, allegando alla stessa, per pronta visione, le integrazioni pervenute da RFI spa.

In data 10/12/2018 si è svolta regolarmente la riunione, sono state verificate le ottemperanze contenute nelle integrazioni pervenute da RFI spa. Valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, è stata valutata positivamente l'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con D.D. n. 3123 del 28/9/2017, a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori siano recepite da RFI spa le condizioni ambientali contenute nell'allegato A della presente Determinazione Dirigenziale.

Dato atto che sono stati acquisiti i contributi pervenuti dai soggetti interessati:

- Direzione Agricoltura, nota prot. n. 16138 del 24/5/2018 e prot. n. 34156 del 12/12/2018;
- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore territorio e paesaggio, nota prot. n. 13435 del 15/5/2018;
- Direzione Competitività del sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, nota prot. n. 43962 del 10/5/2018;
- contributo tecnico-scientifico inviato dall'ARPA Piemonte, Struttura complessa Dipartimento territoriale Piemonte Nord-Est (nota prot. n. 41073 del 11/5/2018).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.

visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

vista la L.R. n. 23/2008

vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.

vista la D.D. n. 3123 del 28/9/2017

visti tutti i contributi pervenuti dai soggetti interessati ed acquisiti agli atti

in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

determina

- di ritenere ottemperate le condizioni ambientali impartite con D.D. n. 3123 del 28/9/2017 a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori siano recepite da RFI spa le condizioni ambientali contenute nell'allegato A alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinnovare l'osservanza delle condizioni ambientali elencate nella D.D. n. 3123 del 28/9/2017 nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione lavori;
- di dare atto che per la verifica delle prescrizioni da adottare in fase di cantiere, il Proponente dovrà preventivamente comunicare all'Autorità Competente e ad ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est la data di avvio lavori al fine di consentire le attività di verifica del rispetto, per quanto concerne gli aspetti ambientali, delle prescrizioni ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e dell'art 28 del d.lgs. 152/06;
- di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di monitoraggio ai sensi del comma 3 art.28 del D.Lgs n. 152/2006 e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle

stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata all'Ente proponente RFI spa ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs n.33/2013.

Il Dirigente del Settore
Investimenti Trasporti e Infrastrutture
Ing. Eriberto Naddeo

MV/DL